

**Linee guida alla compilazione
SCHEDA SUA CdS**

Marzo 2020

Cos'è la SCHEDA SUA-CDS

Uno degli elementi principali del sistema AVA è rappresentato dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), che si configura come uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del corso di studio; la sua adozione costituisce uno dei requisiti di sistema per l'Assicurazione della Qualità della formazione.

La SUA-CdS è utile a:

- far conoscere la domanda di formazione che il corso intende soddisfare;
- illustrare il percorso formativo;
- descrivere i risultati di apprendimento che il corso si propone di raggiungere;
- chiarire i ruoli e le responsabilità in merito alla gestione del sistema di qualità;
- riesaminare periodicamente l'impianto del CdS e i suoi effetti per suggerire le opportune modifiche.

È importante che la Scheda SUA-CdS sia redatta utilizzando un linguaggio chiaro ed efficace dal punto di vista comunicativo poiché essa comparirà in University, portale consultato per lo più dai futuri studenti.

Il presente documento, nell'ambito delle procedure di AQ, intende fornire indicazioni su come è strutturata la Scheda SUA-CdS, sui suoi contenuti e sulle regole di compilazione.

La scheda SUA CDS e il REQUISITO R3 – Assicurazione della qualità

Al fine di offrire un panorama quanto più esaustivo del processo AVA si è ritenuto di correlare ciascun quadro della Scheda al rispettivo indicatore ANVUR, con indicazione dello specifico Punto di attenzione oggetto di valutazione da parte delle CEV in occasione della visita di accreditamento.

Il lavoro di analisi e valutazione da parte delle CEV durante la visita di accreditamento consiste nel verificare se i singoli punti di attenzione sono soddisfatti.

In particolare, i quadri delle Schede SUA-CdS sono oggetto di valutazione rispetto al **Requisito R3 – Assicurazione della Qualità nei corsi di studio**.

Il Requisito R3 serve a verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, e le modalità di programmazione e attuazione dell'offerta formativa, con attenzione alle caratteristiche peculiari dei corsi di studio in armonia con gli obiettivi statuari dell'Ateneo; verifica inoltre la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, l'efficacia del monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento.

Il requisito R3 si articola in quattro indicatori:

- **R3.A.** Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti con essi?
- **R3.B.** Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta le competenze acquisite?
- **R3.C.** Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche?
- **R3.D.** Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti?

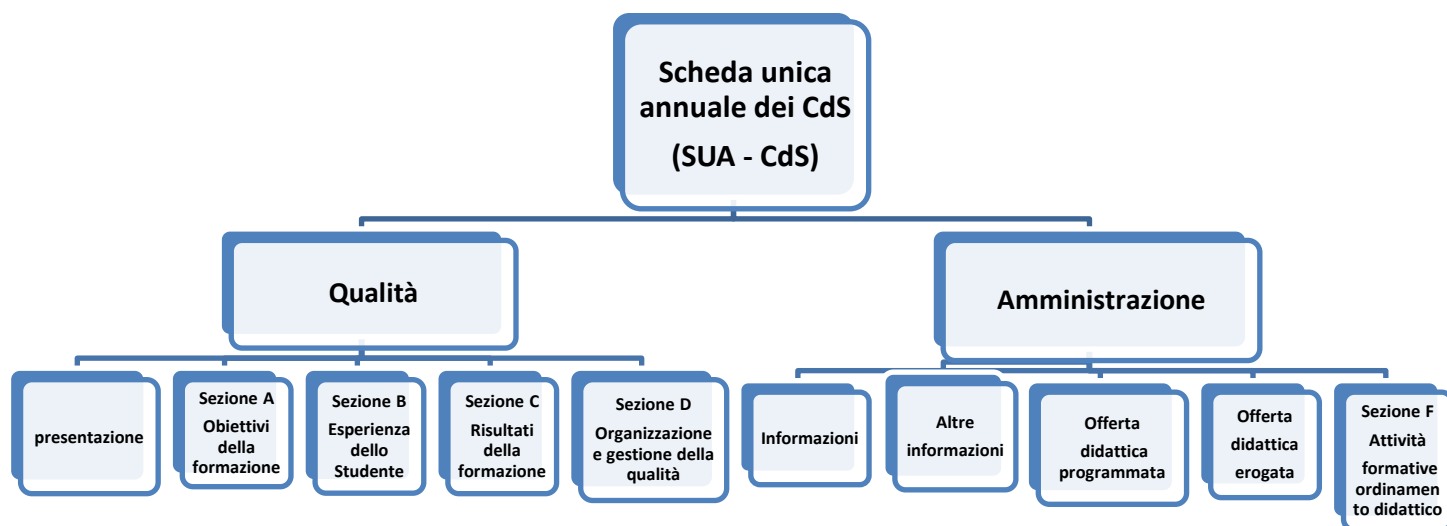
Ogni indicatore si articola in punti di attenzione sotto forma di domande alle quali la Scheda SUA deve fornire delle risposte.

La Struttura della Scheda SUA-CDS

Il modello della SUA-CdS, approntato nella banca dati ministeriale, si compone di due parti:

- **Qualità**
- **Amministrazione**

a loro volta articolate in sezioni.



Si fa presente che i Quadri in cui compare l'indicazione "RAD" **non sono modificabili** (eventuali cambiamenti comportano modifiche di Ordinamento).

Il Corso di Studio in breve

Indicazioni Ateneo: *La descrizione “Il corso di Studio in breve” corrisponde a quanto già pubblicato nel sito WEB di Ateneo nell’anno precedente ed è precaricata d’ufficio.*

Visto il lavoro di revisione effettuato nel 2019 dall’Ufficio Comunicazione, quest’anno il testo rimarrà invariato.

ATTENZIONE: dal 2020 la traduzione inglese è obbligatoria per tutti i Corsi di Studio.

Si ricorda che i Corsi di laurea triennale dovranno avere i seguenti tre paragrafi: Caratteristiche e finalità, Ambiti occupazionali, Dalla triennale alla magistrale.

I Corsi di laurea magistrale e a ciclo unico dovranno avere solo i paragrafi Caratteristiche e finalità e Ambiti occupazionali.

I titoli della versione inglese del testo devono obbligatoriamente essere così tradotti: Characteristics and objectives, Occupational opportunities, From Bachelor’s degree to Master’s degree.

E’ necessario che i contenuti di questo quadro siano coerenti rispetto al complesso delle informazioni presenti nella Scheda SUA e nel Regolamento didattico del CdS dato che, dopo la chiusura della Scheda SUA, il testo sarà automaticamente pubblicato anche nel sito WEB di Ateneo nella pagina di presentazione del corso.

SEZIONE A – OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

In questa sezione è importante mantenere coerenza tra l'analisi del contesto di riferimento (domanda di formazione), il contenuto dell'offerta didattica (obiettivi formativi) e i risultati di apprendimento attesi.

A1.b – Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Indicazioni Ateneo: *In questo quadro vanno indicate le risultanze delle consultazioni effettuate dopo l'istituzione del corso. In particolare, è necessario: indicare la data in cui è avvenuta la consultazione, l'organo o soggetto accademico che l'ha effettuata, le organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore, le modalità e la cadenza di studi e consultazioni; allegare la documentazione (collegamenti informatici ai verbali delle consultazioni o altre evidenze su indagini e decisioni assunte).*

N.B. Si ricorda che le consultazioni devono essere svolte con cadenza almeno biennale, come precisato al punto 10.3 delle "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione didattica" (delibera n. 31 del S.A. del 14 maggio 2019)

Indicazioni Scheda SUA:

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione
- Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore
- Modalità e cadenza di studi e consultazioni
- Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione del quadro:

Indicatore R3.A - Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Punto di attenzione R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

A3.b – Modalità di ammissione

Indicazioni Ateneo: *E' necessario fornire dettagli ulteriori rispetto a quanto riportato nel Quadro Ordinamentale A3.a sui requisiti curriculari e sulle modalità di verifica della personale preparazione, sulle modalità di ammissione al corso in caso di corso a numero programmato, sull'indicazione di eventuali percorsi che lo studente deve seguire per adeguare la propria personale preparazione ovvero per raggiungere i requisiti curriculari richiesti.*

Si consiglia, inoltre, l'aggiunta della seguente frase: "Le indicazioni sulle varie procedure amministrative riguardanti le iscrizioni, le contribuzioni e i servizi sono reperibili nel sito di Ateneo al link <https://www.unipd.it/iscrizioni-tasse-servizi>"

(nella versione inglese del sito di Ateneo le corrispondenti indicazioni sono reperibili ai link <https://www.unipd.it/en/studying-padova-admission> e <https://www.unipd.it/en/funding-and-fees>)

Le indicazioni relative alle conoscenze necessarie per intraprendere il percorso formativo, alle modalità utilizzate per la loro verifica e per colmare le eventuali lacune sono differenti per i Corsi di Laurea/Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e per i Corsi di Laurea Magistrale. In ogni caso la verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

➤ **Corsi di Laurea/Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico**

Il testo deve dettagliare quanto segue:

- Modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso;
- Modalità di ammissione in caso di Corso a numero programmato;
- Modalità di verifica della personale preparazione;
- Tipologia degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA);
- Modalità di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA);
- Modalità di soddisfacimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Esempio: Corso di Laurea/Laurea Magistrale a Ciclo Unico – ad accesso libero

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in XXX devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente; devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze di base di matematica, adeguata capacità logica e familiarità con la cultura scientifica.

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate attraverso una Prova di Ammissione con esito non vincolante. La verifica avviene mediante la somministrazione di xx quesiti con risposte a scelta multipla riguardanti:

- la matematica di base e la logica, come pure la chimica e la fisica
- cultura generale e logica; biologia; chimica; matematica e fisica
- ...

Se lo studente consegue un punteggio insufficiente in uno o più ambiti della verifica potrà ugualmente iscriversi al Corso di Laurea, ma dovrà soddisfare durante il primo anno di frequenza il relativo obbligo formativo aggiuntivo (OFA) al fine di colmare le lacune. Gli OFA devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea frequentando corsi di recupero con prova finale. Lo studente che al 30 settembre del primo anno accademico di iscrizione risulti non aver assolto gli OFA, può ripetere il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli OFA assegnati. Il mancato assolvimento degli OFA non consente il sostenimento delle verifiche di profitto relative agli insegnamenti del secondo e del terzo anno, secondo quanto indicato nel Regolamento Didattico.

Nell'avviso di ammissione, pubblicato annualmente nel sito www.unipd.it, vengono resi noti le modalità e i contenuti della prova di ammissione, che può anche essere organizzata su più sedi e periodi, e i criteri per l'attribuzione degli OFA.

Esempio: Corso di Laurea/Laurea Magistrale a Ciclo Unico – numero programmato locale

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea in XXX devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e devono possedere adeguate conoscenze e competenze in Biologia, Chimica, Fisica, Area pedagogica, Logica, Cultura generale, Attività fisica, Esercizio Fisico e Sport.

Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà verificato attraverso la prova di ammissione che consiste in un test scritto a domande a risposta multipla.

Le modalità e i contenuti della prova di ammissione, i criteri per la formulazione della graduatoria e per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi, sono stabiliti annualmente dal Dipartimento di riferimento del Corso e sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione, pubblicato annualmente nel sito www.unipd.it. La graduatoria di merito per l'ammissione al Corso è predisposta sulla base dell'esito del test e del voto di maturità.

Il Corso è a numero programmato e il numero degli studenti ammissibili è fissato annualmente dal Senato Accademico.

Possono iscriversi al Corso coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Con la prova di ammissione sono assegnati anche eventuali obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso, frequentando appositi corsi di recupero con prova finale. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi assegnati, può ripetere il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli stessi.

Esempio: Corso di Laurea/Laurea Magistrale a Ciclo Unico – numero programmato nazionale

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea in XXX devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono possedere adeguate conoscenze e competenze di Cultura generale e Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà verificato attraverso la prova di ammissione, le cui modalità, i contenuti e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito sono stabiliti dal Ministero competente e resi noti attraverso l'Avviso di Ammissione pubblicato annualmente nel sito www.unipd.it. Il numero degli studenti ammessi al Corso di laurea in XXX è fissato annualmente dal Ministero competente in base al fabbisogno nazionale di professionalità del sistema sociale e produttivo e alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali.

Sono ammessi al Corso di laurea in XXX coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea con le seguenti modalità: frequentando corsi di recupero con prova finale e sostenendo un apposito test.

Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al corso risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi può ripetere il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

➤ ***Corsi di Laurea Magistrale***

Il testo deve dettagliare quanto segue:

- *Requisiti curriculari richiesti;*
- *Modalità di verifica dell'adeguata preparazione personale;*
- *Modalità di ammissione al Corso in caso di Corso a numero programmato;*

- *Indicazioni di eventuali percorsi dipendenti dalla personale preparazione o dai requisiti curriculari soddisfatti.*

Esempio: Corso di Laurea Magistrale – ad accesso libero

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in XXX devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, ed essere in possesso di un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato per seguire una didattica impartita in questa lingua (livello B2) certificato, voto di laurea minimo 95/110.

I requisiti curriculari richiesti sono i seguenti:

a) possesso della laurea nella classe/i L-1, L-5, L-6, L-7, L-10, L-11, L-12, L-13, L-14, L-15, L-16, L-17, L-18, L-19, L-20, L-21, L-24, L-25, L-26, L-32, L-33, L-34, L-36, L-37, L-39, L-40, L-41, L-42 ex DM 270/04 ex DM 270/04 oppure della laurea nella classe/i 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 35, 36, 37, 38, 39 ex DM 509/99;

b) conoscenza della lingua inglese di livello B2.

La verifica all'accesso della personale preparazione avverrà con modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento didattico del corso di studio. In assenza dei requisiti non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo.

Per i candidati in possesso di un titolo italiano con ordinamento diverso da quelli disciplinati dal DM 509/99 o dal DM 270/2004 o in possesso di un titolo conseguito all'estero o per i candidati extracomunitari non residenti con titolo estero, la verifica del possesso dei requisiti curriculari sarà svolta dalla commissione di ammissione. Ai fini dell'ammissione, il possesso delle conoscenze, competenze e abilità di cui al comma 1 verrà verificato secondo i seguenti criteri: conoscenza della lingua Inglese di livello B2, verificata tramite certificazione da allegare. Raggiungimento della soglia di 95/110 nel voto di laurea.

Per i laureati con elevata preparazione, risultante dalle conoscenze e competenze certificate nel curriculum, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso, si può prevedere un diverso percorso in ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

In fase di attivazione annuale del Corso di laurea magistrale, il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCLM, stabilisce le modalità e i contenuti della verifica delle competenze linguistiche richieste per l'accesso, anche con riferimento ai candidati extracomunitari non residenti con titolo estero. Tali modalità sono rese note attraverso l'Avviso di ammissione.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro i termini fissati dal Senato Accademico e dal Dipartimento di riferimento per i candidati in possesso dei requisiti e delle adeguate conoscenze, competenze e abilità nel rispetto dei termini e delle modalità fissati nell'avviso di ammissione.

Esempio: Corso di Laurea Magistrale – numero programmato locale

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in XXX devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, ed essere in possesso di specifici requisiti curriculari e delle seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- possedere una conoscenza approfondita degli aspetti biochimici e genetici delle cellule dei procarioti ed eucarioti e delle tecniche di colture cellulari, anche su larga scala;
- possedere solide conoscenze su struttura, funzioni ed analisi delle macromolecole biologiche e dei processi cellulari nelle quali esse intervengono;
- ...

I requisiti curriculari richiesti per l'accesso sono i seguenti:

a. Possesso della laurea nella classe/i - L-2 classe delle lauree in Biotecnologie; - L-13 classe delle lauree in Scienze biologiche; - L-27 classe delle lauree in Scienze e tecnologie chimiche; - L/SNT3 classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche; - LM-41 classe delle lauree magistrali in Medicina e Chirurgia ex DM 270/04 oppure della laurea nella classe/i - Classe 1 ☒ Biotecnologie; - Classe 12 ☒ Scienze biologiche; - Classe 21 ☒ Scienze e tecnologie chimiche; - Classe 46/S ☒ Medicina e Chirurgia; - Classe SNT/3 ☒ Professioni sanitarie tecniche ex DM 509/99, o in alternativa il conseguimento di 52 CFU nei SSD BIO/09 ☒ Fisiologia; BIO/13 ☒

Biologia applicata; BIO/14 ☐ Farmacologia; BIO/16 ☐ Anatomia umana; BIO/17 ☐ Istologia; MED/04 ☐ Patologia generale; MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica; FIS/01; FIS/07; BIO/10.

b. Conoscenza della lingua inglese di livello intermedio che consenta di utilizzare fluentemente la lingua, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

L'adeguatezza della personale preparazione viene verificata attraverso lo svolgimento di una prova, da superare con esito positivo.

Il numero degli studenti ammessi al Corso di laurea magistrale in XXX è fissato annualmente dal Senato Accademico in base alla programmazione locale e ai vincoli imposti dalla normativa sull'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, tenuto conto della disponibilità di laboratori ad alta specializzazione e/o di sistemi informatici e tecnologici e/o di posti-studio personalizzati così come previsto dalla normativa vigente.

Saranno ammessi al Corso di laurea magistrale in XXX coloro che, in possesso dei requisiti curriculari per l'accesso, si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato. Non sono previste integrazioni curriculari.

In fase di attivazione annuale del Corso di laurea magistrale il Dipartimento di XXX, su iniziativa del CCLM, stabilisce le modalità e contenuti della prova di ammissione anche con riferimento ai candidati extracomunitari non residenti con titolo estero che sono resi noti attraverso l'avviso di ammissione.

E' possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro i termini fissati dal Senato Accademico e dal Dipartimento di riferimento per i candidati in possesso dei requisiti e delle adeguate conoscenze, competenze e abilità nel rispetto dei termini e delle modalità fissati nell'avviso di ammissione.

Esempio: Corso di Laurea Magistrale – numero programmato nazionale

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in XXX devono essere in possesso della laurea, del diploma universitario, di altro titolo di cui alla Legge 42 del 1999, abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe LM/SNT1 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, ed essere in possesso delle seguenti conoscenze, competenze e abilità: [...].

Il numero degli studenti ammessi al Corso di laurea magistrale in XXX è fissato annualmente dal Ministero competente in base al fabbisogno nazionale di professionalità del sistema sociale e produttivo e alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito. Il Ministero competente stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione.

Sono ammessi al Corso di laurea magistrale in XXX coloro che, in possesso dei requisiti curriculari previsti per l'accesso, si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato, sulla base dei criteri sopra indicati. Non sono previste integrazioni curriculari.

Indicazioni Scheda SUA: Il quadro comprende la parte relativa al Regolamento del Corso di Studio:

- Modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali;
- Modalità di ammissione al corso in caso di corso a numero programmato;
- Tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione del quadro:

Indicatore R3.B - Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Punto di attenzione R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze: Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?
Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

A4.b.2 – Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

In questo campo, è necessario fare riferimento alle aree di apprendimento e agli specifici insegnamenti.

E' importante ricordare che un Corso di studio non deve essere solo un insieme di insegnamenti scarsamente connessi tra loro, ma deve costituire un'unità organica che mette al centro lo studente e che è finalizzata al risultato di apprendimento atteso. Il CdS deve dapprima stabilire i risultati di apprendimento in coerenza con la domanda di formazione e, quindi, articolare questi risultati in una progressione di insegnamenti (Piano degli studi) tale da consentire agli studenti di raggiungerli nei tempi previsti.

I campi di cui ai quadri A4.b.1 e A4.b.2 fungono da collegamento tra la descrizione del percorso formativo inserita nel campo degli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.

Indicazioni Ateneo:

Area di apprendimento:
Conoscenza e comprensione: <i>quali sono le conoscenze disciplinari acquisite dal laureato che formano il nucleo fondante del corso di studio e in che modo vengono acquisite</i>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: <i>quali sono le competenze (il "saper fare") disciplinari che si vuole che lo studente acquisisca nel corso di studio e come il laureato applicherà le conoscenze acquisite; verifica del raggiungimento di tali capacità: è necessario indicare con quali tipologie di attività formative avverrà tale verifica. Si consiglia di fare riferimento a tipologie generali di attività (ad esempio, insegnamenti caratterizzanti, seminari, tirocini, prova finale, ecc.) e a modalità generali di verifica (ad esempio, esami relazioni, risultati di attività di laboratorio o di tirocinio, prova finale, ecc.), senza citare specifici insegnamenti o specifiche attività.</i>
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: <i>lista insegnamenti – ognuno di essi è linkato alla relativa Scheda di didattica.unipd.it, all'interno della quale c'è il syllabus: devono essere compilate obbligatoriamente le sezioni "Contenuti" e "Modalità di esame"</i> N.B.: <i>La descrizione in ogni Scheda deve evidenziare <u>come il metodo di accertamento consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. I metodi e la loro applicazione devono essere documentati in modo da dimostrare che il grado di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile. Di conseguenza, è necessaria la compilazione non solo della sezione "Contenuti" del Syllabus, ma anche della sezione "Modalità di esame".</u></i>

Indicazioni Scheda SUA:

Risultati di apprendimento attesi

- Aree di apprendimento
- Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino n. 1 e 2

- Insegnamenti – o altre attività formative – che realizzano i risultati di apprendimento dell’Area o Blocco (elenco per Area o Blocco)
- Collegamenti informatici alla Scheda di ogni insegnamento, con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell’effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione del quadro:

Indicatore R3.A - Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Punto di attenzione R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate: In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all’eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Punto di attenzione R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita: Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

A5.b – Modalità di svolgimento della Prova finale

Indicazioni Ateneo: *Il quadro comprende la parte relativa al Regolamento del Corso di Studio: deve contenere, quindi, indicazioni sulla prova finale, sulla struttura della commissione, sulle modalità di attribuzione del voto finale, sull’eventuale possibilità di redigere la tesi in una lingua diversa dall’italiano, e ogni altro dettaglio utile allo studente per la preparazione della prova finale.*

SEZIONE B – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Questa sezione è composta da sette Quadri e risponde alla domanda: “Come viene progettato il Corso di studio?”. Al suo interno va quindi descritta l’esperienza degli studenti che si articola nelle seguenti parti: il percorso di studio (il Piano degli Studi), la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l’ambiente di apprendimento, cioè le risorse umane, le infrastrutture e i servizi di contesto messi a disposizione degli studenti, nonché i risultati della ricognizione sull’efficacia del CdS percepita dagli studenti in itinere e sull’efficacia complessiva del CdS percepita dai laureati.

B1 – Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)

Indicazioni Ateneo: *Inserire il nuovo file PDF contenente la descrizione del percorso formativo della coorte con l’elenco degli insegnamenti, redatto secondo il modello fornito dall’Ufficio, e il link al Regolamento didattico del Corso di Studio reperibile in IDRA nel tab Generale del Corso di Studio > Link per la SUA > Regolamento didattico.*

Indicazioni CUN: Il quadro è destinato a contenere, eventualmente allegando un file pdf o inserendo un link, le parti del Regolamento didattico del Corso di Studio non già contenute negli altri quadri della Scheda SUA-CdS (per esempio: propedeuticità, obblighi di frequenza, piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione, ecc.).

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione del quadro:

Indicatore R3.A - Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Punto di attenzione R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate: In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all’eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Punto di attenzione R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita: Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Indicatore R3.D - Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

B1.c – Articolazione didattica online (solo per i CdS erogati a distanza)

Indicazioni Scheda SUA: Nella presentazione dell'offerta formativa deve essere disponibile:

- L'elenco completo degli insegnamenti previsti dal piano dell'offerta formativa;
- L'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste, suddivise per Didattica Erogativa (lezioni in presenza; lezioni videoregistrate; Ambienti multimediali attivi; Erogazione integrativa: e-tivity, partecipazioni a discussioni; attività collaborative, studi di caso: esercizi reali; Didattica interattiva; Autoapprendimento: tempo e materiali di studio previsti);
- Metodologia – valutazione adottata (sommativa/formativa);
- Attività/risorsa correlata;
- Suddivisione in unità didattiche o moduli o eventuale rappresentazione grafica (albero dei contenuti, mappa concettuale).

Se già disponibile garantire il link attivo alle singole risorse/contenuti/attività, altrimenti indicare entro quando saranno disponibili.

B1.d – Modalità di interazione prevista (solo per i CdS erogati a distanza)

Indicazioni Scheda SUA: Spiegare la modalità con cui:

- si sviluppa l'interazione didattica e il processo di interazione, comunicazione, monitoraggio, motivazione e coinvolgimento degli studenti;
- si garantisce la tutorship.

B2 – Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

B2.a – Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

B2.b – Calendario degli esami di profitto

B2.c – Calendario sessioni della Prova finale

Indicazioni Ateneo: *Eliminare i link inseriti l'anno precedente e inserire i nuovi link, che rimandano al box dedicato nella pagina del Corso di Studio in didattica.unipd.it: tali link sono reperibili in IDRA nel tab generale del Corso di Studio ("Link per la SUA").*

E' necessario monitorare il costante aggiornamento di tali informazioni.

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione del quadro:

Indicatore R3.B - Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Punto di attenzione R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento: Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Indicatore R3.D - Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Punto di attenzione R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti: Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

B3 – Docenti titolari di insegnamento

Indicazioni Ateneo: Sono visualizzati i dati relativi agli insegnamenti e ai relativi docenti. Ad ogni insegnamento è associato un link attraverso il quale deve essere possibile arrivare ai dettagli: “Il collegamento al titolo di ogni insegnamento permette di aprire la scheda di ciascun insegnamento indicante il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente; permette inoltre di conoscere il docente titolare dell’insegnamento e di aprire il suo CV”. Per rispondere a queste esigenze il nostro Ateneo si è organizzato attraverso il sito www.didattica.unipd.it che consente di “navigare” un CdS fino al livello di singola attività e dei suoi contenuti: programma, testi di riferimento, calendario lezioni, ecc.

E' necessario che i Syllabus siano pubblicati entro il 30 APRILE.

Si raccomanda al Presidente del Corso di Studio di verificare che sia **pubblicato il CV** di tutti i docenti responsabili degli insegnamenti del CdS. Laddove mancasse, si deve invitare il docente interessato a provvedere in tal senso.

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione del quadro:

Indicatore R3.B - Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Punto di attenzione R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento: Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

B4 – Infrastrutture

B4 – Aule

Indicazioni Ateneo: *Si suggerisce di elencare in un file le aule utilizzate dal CdS per le lezioni. (ATTENZIONE: nel file inserito le informazioni presentate devono essere coerenti con quanto dichiarato ai fini della normativa sulla sicurezza)*

Indicazioni Scheda SUA: indicare solo le aule che compaiono nell'orario del Corso di Studio

B4 – Laboratori e aule informatiche

Indicazioni Ateneo: *Si suggerisce di elencare in un file le aule utilizzate dal CdS per le lezioni. (ATTENZIONE: nel file inserito le informazioni presentate devono essere coerenti con quanto dichiarato ai fini della normativa sulla sicurezza)*

Indicazioni Scheda SUA: indicare solo quanto compare nell'orario del Corso di Studio

B4 – Sale Studio

Indicazioni Ateneo: *l'Ateneo fornisce il link alla pagina del portale di ateneo sulle Sale Studio*

Indicazioni Scheda SUA: indicare solo quelle utilizzabili in prossimità del luogo o dei luoghi dove gli studenti frequentano il CdS

B4 – Biblioteche

Indicazioni Ateneo: *l'Ateneo fornisce il link alla pagina del portale di ateneo sulle Biblioteche*

Indicazioni Scheda SUA: indicare solo quelle contenenti materiali specifici di supporto al CdS

B4 – Infrastruttura tecnologica – Requisiti delle soluzioni tecnologiche (solo per i CdS erogati a distanza)

Indicazioni Ateneo: *verificare la validità dei testi già caricati ed eventualmente aggiornarli.*

Indicazioni Scheda SUA: indicare: requisiti di sistema, modalità del “single sign on”; accessibilità garantita, anche in riferimento alla legge n. 4 del 09.01.2004; modalità delle interazioni previste; tracciabilità garantita; eventuale modalità di accesso da dispositivi mobili, ecc.

B4 – Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali (solo per i CdS erogati a distanza)

Indicazioni Ateneo: *verificare la validità dei testi già caricati ed eventualmente aggiornarli.*

Indicazioni Scheda SUA: Si specifichi qual è la provenienza prevista dei contenuti multimediali che si useranno (eventuale repository già disponibili, o in fase di costituzione, nuovi acquisti, materiali autoprodotti, ecc.). In caso di riutilizzi di OER specificare le fonti.

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione del quadro:

Indicatore R3.C - Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Punto di attenzione R3.C.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

B5 – Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative

Indicazioni Ateneo: *Devono essere inseriti i testi forniti dall'Ufficio, in cui sono descritti i principali servizi attivi a livello di Ateneo.*

Se il CdS mette a disposizione ulteriori servizi dedicati ai propri studenti o iniziative specifiche, è necessario inserirli, indicando (in italiano e in inglese) le attività svolte, i relativi risultati e i responsabili a livello di CdS.

*Nel quadro **B5 – Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti** vanno inserite, oltre al testo inviato dal Servizio Accreditamento, anche le eventuali convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri e rilascianti un titolo doppio o multiplo, come da indicazioni specifiche di CUN e ANVUR.*

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione del quadro:

Indicatore R3.B - Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Punto di attenzione R3.B.1 - Orientamento e tutorato: Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Punto di attenzione R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche:

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Punto di attenzione R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica: Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Indicatore R3.C - Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Punto di attenzione R3.C.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Indicatore R3.D - Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Punto di attenzione R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti: Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Indicazioni Ateneo: Inserire il link aggiornato alla pagina di Ateneo dei risultati pubblici del CdS: entrando nel sito di Ateneo alla voce Valutazione della didattica

- cliccare su “Risultati pubblici” e selezionare l’a.a. più recente
- inserire i filtri corretti per visualizzare i dati del corso di interesse
- copiare il link e inserirlo nell’apposito campo

NB: qualora non ci fossero ancora dati disponibili, scrivere la frase “Non ci sono ancora dati in merito in quanto il corso di studio è stato attivato nell’a.a. 201x/201y”

Indicazioni Scheda SUA: Efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso (incorpora le valutazioni obbligatorie ex L. 370/99, oggi oggetto di valutazione specifica da trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno)

B7 – Opinioni laureati

Indicazioni Ateneo: Non modificare il link pre-caricato dalla Scheda SUA dell’a.a. precedente in quanto i suoi contenuti sono costantemente aggiornati.

NB: il link si ottiene cliccando su <https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:4:::NO>, selezionando la Scuola, la tipologia di corso, il corso di studio di interesse e cliccando su “Opinioni dei laureandi e dei laureati”.

NB: qualora non ci fossero ancora dati disponibili, scrivere la frase “Non ci sono ancora dati in merito in quanto il corso di studio è stato attivato nell’a.a. 201x/201y”.

Indicazioni Scheda SUA: Efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione dei quadri:

Indicatore R3.D - Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Punto di attenzione R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni: Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

SEZIONE C – RISULTATI DELLA FORMAZIONE

La sezione C si compone di tre quadri e complessivamente risponde alla domanda “In quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi proposti?”. Sono quindi riportati in questa sezione i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso, percorso e uscita) e l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Indicazioni Ateneo: *Non modificare il link pre-caricato dalla Scheda SUA dell'a.a. precedente in quanto i suoi contenuti sono costantemente aggiornati.*

NB: *il link si ottiene cliccando su <https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:4:::NO>, selezionando la Scuola, la tipologia di corso, il corso di studio di interesse.*

Indicazioni Scheda SUA: Il quadro raccoglie la numerosità degli studenti, la loro provenienza, il loro percorso lungo gli anni del Corso e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo.

C2 – Efficacia esterna

Indicazioni Ateneo: *Non modificare il link pre-caricato dalla Scheda SUA dell'a.a. precedente in quanto i suoi contenuti sono costantemente aggiornati.*

NB: *il link si ottiene cliccando su <https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:4:::NO>, selezionando la Scuola, la tipologia di corso, il corso di studio di interesse e cliccando su “Opinioni dei laureandi e dei laureati”.*

Qualora non ci fossero ancora dati disponibili, scrivere la frase “Non ci sono ancora dati in merito in quanto il corso di studio è stato attivato nell'a.a. 201x/201y”

Indicazioni Scheda SUA: Statistiche d'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

C3 – Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Indicazioni Ateneo: *Il Servizio Stage e Career Service fornisce annualmente alle Scuole il testo da inserire.*

Indicazioni Scheda SUA: Risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione dei quadri:

Indicatore R3.D - Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Punto di attenzione R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni: Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

SEZIONE D – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITA'

Questa è una sezione di natura riservata (non viene resa pubblica su University).

D1 – Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Indicazioni Ateneo: *Inserire il testo e l'Organigramma di Ateneo forniti dal Presidio di Qualità della Didattica.*

Indicazioni Scheda SUA: Vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli uffici preposti alle diverse funzioni connessi alla conduzione del Corso di Studio, anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della SUA-CdS.

D2 – Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Indicazioni Ateneo: *Descrivere le modalità che il corso prevede per l'Assicurazione della Qualità, in particolare facendo riferimento alla composizione del GAV, alle competenze ad esso attribuite e alla cadenza tipica di riunione.*

Indicazioni Scheda SUA: Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame.

D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Indicazioni Ateneo: *Elencare le attività pianificate e programmate dal Corso di Studio per il miglioramento della Assicurazione della Qualità e fornirne indicazioni su tempi e modi. Indicare le modalità di attuazione delle azioni indicate nella Scheda di Monitoraggio che sono in corso di compimento.*

A fini esemplificativi:

- 1) *Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro XXX.*
- 2) *Verifica degli obiettivi formativi: ogni X anni entro XXX.*
- 3) *Riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni X anni entro XXX.*
- 4) *Armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro XXX.*
- 5) *Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro XXX.*
- 6) *Compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali.*
- 7) *Compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale: ogni anno entro XXX.*
- 8) *Riunioni del Gruppo di Riesame rivolte alla proposta di iniziative migliorative. Almeno XX all'anno: una nel mese di XXX (analisi dei dati della SUA e della valutazione degli studenti, dell'indagine sulla domanda di formazione, compilazione Scheda di Monitoraggio annuale); una nel mese di XXX (analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa, della relazione della Commissione paritetica; monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico); una nel mese di XXX (predisposizione della SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi).*

Indicazioni Scheda SUA: Vengono indicati i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate.

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione dei quadri:

Indicatore R3.D - Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Punto di attenzione R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni: Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Quadro D4 – Riesame annuale

Indicazioni Ateneo: *riportare la seguente indicazione: Riesame annuale non inserito perché il Corso di studio ha compilato la Scheda di Monitoraggio Annuale*

Quadro D5 – Progettazione del CdS

Quadro D6 – Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del corso

La compilazione dei campi D5 e D6 riguarda i corsi di nuova istituzione.

SEZIONE AMMINISTRAZIONE

La parte amministrazione include, tra le altre, le seguenti sezioni:

- SEZIONE INFORMAZIONI

- DOCENTI DI RIFERIMENTO

Il numero dei docenti di riferimento deve essere quello previsto dal DM 6/2019 secondo il prospetto di previsione predisposto dall'Ufficio Offerta Formativa e Assicurazione della Qualità al fine di evitare situazioni di carenza di docenza in sede di verifiche ex post condotte l'anno successivo.

CdS già accreditati:

Il numero dei docenti di riferimento necessari è determinato sulla base del numero di studenti previsti indicato nel quadro "Sedi del Corso" ed è calcolato con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento.

Come da delibera n. 8 del S.A. del 5 febbraio 2019, i docenti di riferimento devono essere individuati tra i docenti interni all'Ateneo (rispettando la quota di professori e ricercatori indicata nel DM 6/2019). L'utilizzo dei docenti a contratto ex art. 23 L. 240/2010 verrà concesso solo in casi eccezionali sufficientemente motivati e nei casi in cui si verifichi un significativo aumento della numerosità degli studenti rispetto al numero massimo previsto dalla classe di laurea.

La procedura della banca dati SUA-CdS effettua un controllo per verificare che il docente abbia un incarico didattico nella didattica erogata, segnalando le eventuali incoerenze (docenti senza incarico o incoerenza di SSD).

CdS di nuova istituzione:

Il numero dei docenti di riferimento necessari è determinato sulla base del numero di studenti previsti indicato nel quadro "Sedi del Corso" ed è calcolato con riferimento al quadro della Didattica programmata.

Come da delibera n. 8 del S.A. del 5 febbraio 2019, tutti i docenti di riferimento necessari devono essere individuati tra i docenti interni all'Ateneo.

Anche se il DM 6/2019 ha ampliato le figure utilizzabili, per mantenere alti gli standard qualitativi della didattica, l'Ateneo richiede di inserire solo docenti strutturati, come del resto già individuati all'atto della presentazione del corso per l'audizione con la CPQD.

Affinché il requisito di docenza sia correttamente verificato (all. A lettera b del DM 6/2019) è necessario:

- inserire il numero di docenti a regime del CdS determinato sulla base del numero di studenti previsti indicato nel quadro Sedi del Corso
- che ogni docente abbia un incarico didattico che, per i corsi di Nuova Istituzione, è controllato sulla coorte e non sull'a.a. di erogazione.

- TUTOR

Sono ammessi sia i Tutor Senior che i Tutor Junior.

Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza: l'allegato A del DM 6/2019, al punto b), indica che nel caso in cui il numero di studenti superi le numerosità massime previste per la classe di appartenenza del CdS (per tutti i corsi integralmente o prevalentemente a distanza le numerosità di cui all'allegato D vanno triplicate), il numero dei Tutor di riferimento viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie, in base alla formula indicata nel DM. In tale incremento, dovrà essere approssimativamente mantenuta la quota di tutor disciplinari prevista nelle tabelle di cui al punto b) dell'allegato A.

- PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI

In questo quadro vanno inserite le informazioni relative ai corsi ad accesso con numero programmato. Per i corsi a programmazione locale è necessario selezionare le opzioni presenti nella sezione “Dettaglio programmazione locale” per motivare la programmazione degli accessi.

- DIDATTICA PROGRAMMATA comprendente gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento.
- DIDATTICA EROGATA: comprendente tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare.
- ORDINAMENTO DIDATTICO (RAD)

Allegato

In allegato al presente documento annualmente saranno precisate le scadenze per la compilazione dei singoli quadri e le eventuali ulteriori indicazioni.